

TESS

COMO STYLE

La Provincia

RIVISTA BILINGUE

Tradotta in inglese

Supplemento al numero odierno
de La Provincia - Semestrale
31 marzo 2021 - Non vendibile
separatamente - euro **3,50**
+ il quotidiano

Camilla Caimi indossa
una cappa di Prada,
a Villa del Balbianello
(Foto Lorenzo Curcetti)

Aziende
**STRATEGIE
E SCENARI**

Metamorfosi

**SVOLTE
DI MODA**





/ La creatività fa squadra

/ Lusso in evoluzione

/ La strada (è) maestra

/ New talents al lavoro

/ Natura dell'abitare

Una nuova interpretazione
della cravatta, nella capsule
collection disegnata dagli
studenti del Liceo Casnati-
Indirizzo Fashion
(Foto Butti).

CRAVATTA REINVENTATA

UNCONVENTIONAL TIE E IL NODO SI SCIOGLE

La fascia per capelli realizzata, con cravatta di **Stefano Cau**, come tutte quelle utilizzate per la capsule del liceo Casnati è stata realizzata da **Alina Pagani** ed **Elisa Bolla**.



Dalla **collaborazione** tra il corso di **Fashion design** del **Centro Studi Casnati** di Como e l'eccentrico **designer Stefano Cau** una **linea** maschile/femminile originale, **fuori del tempo** Pieghe, tagli, doppiature di tessuto, **ispirazioni giapponesi**, anni Venti, di animo vintage portano a un sorprendente **risultato creativo**, che si posiziona **ben oltre l'esercizio didattico**

di **Laura Di Scianni** *fotoservizio Andrea Butti*



U

“Unconventional Tie” è un progetto ideato e realizzato dagli studenti delle classi quarta e quinta del corso Fashion design del Centro Studi Casnati, in collaborazione con l'eccentrico designer comasco Stefano Cau.

Seguendo le ultime tendenze che vedono l'uso delle cravatte annodate come foulard o addirittura disegnate sulle T-shirt, gli studenti del Centro Studi Casnati, hanno elaborato, manipolato e trasformato, le particolari cravatte realizzate con le sete comasche, in eccentrici accessori dove la protagonista assoluta, la cravatta, seppur riconoscibile, si trasforma nella funzione d'uso. La collaborazione con Cau ha rappresentato una importante fonte di ispirazione. Il designer ha da subito creduto nel progetto proposto dal Centro Studi Casnati, mettendo a disposizione degli studenti tutta la nuova collezione ispirata alla grafica degli anni Venti. Il look vintage ed ineguagliabile dei suoi prodotti, si sono connessi con le visioni creative degli studenti del corso Fashion Design, dando alla luce una capsule collection insolita e glamour al tempo stesso, pensata sia per l'uomo che per la donna: “Unconventional Tie”.

La particolarità del prodotto che si presenta doppiato con stampe e colori a contrasto ha consentito una maggiore sperimentazione e creatività. Pieghettate, scucite e ricucite, trasformate in rose, farfalle o barchette seguendo la paziente tecnica giapponese degli origami, le cravatte in seta firmate Stefano Cau, diventano per la collezione femminile, collane dalle linee uniche le cui pieghettature convogliano in una originale rosa (realizzata da Giorgia Moiana, Viola Passoni, Alina Pagani studentesse della classe quarta), eccentriche fasce per capelli (realizzata da Alina Pagani, Elisa Bolla quarta), cinture che ricordano originali bustier (realizzata da Alessia Vanotti, Carolina Cattaneo, quarta) e fantasiose spille farfalla (progettata da Francesca Ferrario, Alice Calabrese, quarta). Per la collezione maschile vengono proposti originali manipolazioni della cravatta abbinata a barchette da portare applicate sulla spalla (progetto di Arian Mahmoudzadeh e Anita Monti, quinta) cravatte foulard che si incrociano sul davanti attraverso una combinazione di pieghe e tagli (realizzato da Ilaria Pittaluga, Eleonora La Porta, quinta), cravatta-coccarda ironica ed originale (realizzata da Mahmoudzadeh e Monti, quinta) e un tag di ispirazione militare dove, la medaglietta in argento, viene sostituita in questo caso, dalla parte estrema della cravatta (progettato da Jamie Manna, Leonardo Bonasegale, Luca Piracci, quinta). “Unconventional Tie” nasce per soddisfare il desiderio dell'uomo e della donna moderni di vestirsi con arte (Harry Anderson).



Combinazione di pieghe e tagli
realizzata da **Ilaria Pittaluga**
ed **Eleonora La Porta**.

“Unconventional tie”, a novel interpretation Young creativity, and the knot is untied Metamorphosis of Made in Como masterpieces

“Unconventional tie” is a project conceived and carried out by the fourth- and fifth-year students of the Fashion Design course at Centro Studi Casnati in collaboration with Stefano Cau, an eclectic designer born in Como. Following the latest trends in neckwear with ties knotted as ascots or even drawn on t-shirts, the students of Centro Studi Casnati have elaborated, manipulated and transformed these peculiar accessories manufactured with made-in-Como silks into eccentric items, where the real protagonist, the tie, while still recognisable, lends itself to a number of uses.

The partnership with Cau has proved to be a great source of inspiration. The designer has supported the project run by Centro Studi Casnati from the very beginning, allowing pupils to have access to his new collection inspired to the graphic designs popular in the 1920s. The unrivalled vintage look of his products has merged with the creative visions of the Fashion Design course pupils. The result is “Unconventional Tie”, an unusual yet glamorous capsule collection designed for both him and her. The peculiarity of this item, doubled with contrasting prints and colours, has allowed for greater experimentation and further possibilities to express creativity.

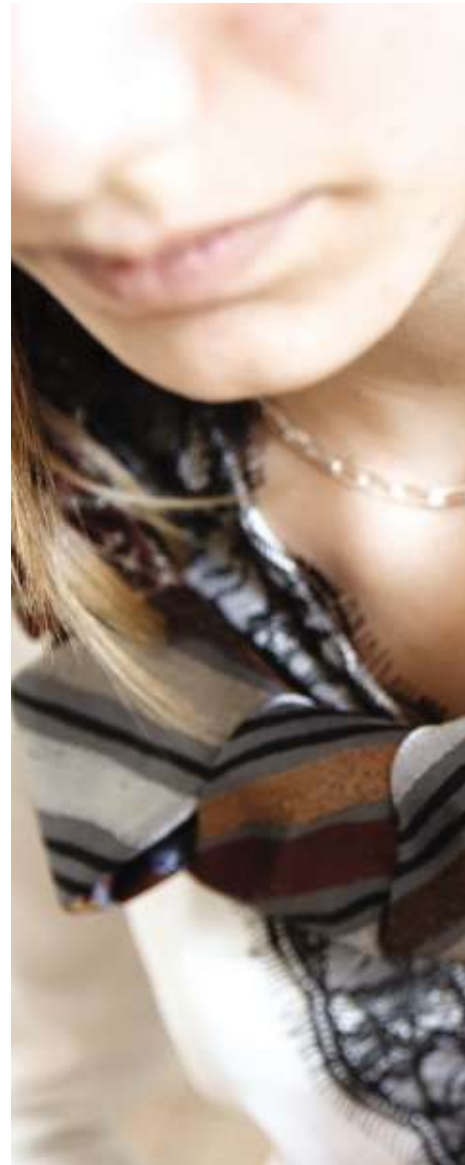
The silk ties of the women’s collection designed by Stefano Cau – pleated, unpicked and then re-stitched, turned into roses,

butterflies or boats following the patient Japanese technique of origami – become necklaces characterised by unique lines whose pleats converge in an original rose (created by fourth-year students Giorgia Moiana, Viola Passoni and Alina Pagani), eccentric headbands (designed by fourth-year students Alina Pagani and Elisa Bolla), belts that recall original bustiers (created by fourth-year students Alessia Vanotti and Carolina Cattaneo) and imaginative butterfly-shaped brooches (designed by fourth year students Francesca Ferrario and Alice Calabrese).

As for the men’s collection, ties are matched with small boats in fabric applied upon the shoulder (designed by fifth-year student Arian Mahmoudzadeh), silk neckties that cross on the front through a combination of pleats and cuts (created by fifth-year students Ilaria Pittaluga and Eleonora la Porta), an ironic and original ribbon tie (designed by fifth-year student Arian Mahmoudzadeh) and a military dogtag where the small silver tag, in this case, is replaced by the extremity of the tie (created by fifth-year students Jamie Manna, Leonardo Bonasegale and Luca Piracci).

“Unconventional Tie” aims to fulfil contemporary men and women’s desire to dress in art (Harry Anderson).

Translation by Michelle Minach,
Gaia Merazzi and Martina Palma





STILISTI E CREATIVI DEL LICEO CASNATI

Hanno collaborato alla realizzazione della capsule di "Unconventional tie", con il coordinamento della professoressa **Laura Di Scianni**, gli studenti: Elisa Bolla, Leonardo Bonasegale, Alice Calabrese, Carolina Cattaneo, Francesca Ferrario, Eleonora La Porta, Arian Mahmoudzadeh, Jamie Manna, Giorgia Moiana, Anita Monti, Alina Pagani, Viola Passoni, Luca Piracci, Ilaria Pittaluga, Alessia Vanotti.



Le collane con la rosa sono di **Giorgia Moiana, Viola Passoni e Alina Pagani**. Le cinture simil-bustier di **Alessia Vanotti, Carolina Cattaneo**, le spille-farfalla sono di **Francesca Ferrario e Alice Calabrese**. La cravatta abbinata a barchette applicate e la cravatta coccarda sono di **Arian Mahmoudzadeh**. Tag di ispirazione militare progettato da **Jamie Manna, Leonardo Bonasegale e Luca Piracci**.

